

Verucchio: Alex sfida la crisi da coronavirus e inaugura il suo primo pub

Attualità - 07 giugno 2020 - 08:08



Dopo l'emergenza sanitaria, l'Italia è alle prese con una difficile ripartenza dal punto di vista economico. Le attività sono alle prese con protocolli stringenti, con un maggior numero di spese. I bilanci sono aggravati da tre mesi di spese e di mancati guadagni. Ma c'è chi invece ha deciso di investire in una nuova attività, cambiando letteralmente vita e lavoro, mettendosi in proprio. A 32 anni Alex Martino, riminese molto noto nel calcio dilettantistico essendo da anni presidente del Sant'Ermete Calcio, è diventato imprenditore e venerdì 12 giugno aprirà il suo primo pub: Oshad, in via San Francesco 1 a Verucchio: *«L'idea di aprire un pub o qualcosa di mio l'ho sempre avuta e porto innanzitutto la mia grande esperienza da cliente! La spinta per mettermi in proprio me l'ha data la mia grande voglia di fare, il mio spirito di iniziativa e quel briciolo di incoscienza che ho, e che se non avessi avuto mi farebbe stare ancora seduto ad una scrivania, davanti al pc per otto ore al giorno, lamentandomi di quanto sia noioso»*. Nell'avventura imprenditoriale sarà affiancato dai soci Filippo Ceccarelli, Enrico Gabrielli e Aleksandra Milosevic, ragazzi e ragazze che come lui vivono in Valmarecchia. *«Quando è iniziata l'emergenza coronavirus, io e i miei soci eravamo ufficialmente, da qualche giorno, i nuovi gestore del locale. Inizialmente ci è caduto il mondo addosso, poi rispetto alle difficoltà abbiamo reagito rimboccandoci le maniche e ora forse siamo più pronti di prima»*, spiega Alex Martino, a cui ottimismo e volontà non sono mai mancati, anche nella sua proficua esperienza calcistica. A proposito di pallone, il Sant'Ermete, formazione iscritta al girone D di Promozione, è in attesa di conoscere il suo destino, mentre l'emergenza Covid-19 ha fermato una delle più importanti manifestazioni giovanili, il Torneo Protti, organizzato ogni anno dalla società gialloverde: *«Il blocco del calcio giovanile è la cosa che più mi manca in assoluto, e siccome non riusciamo a stare con il nostro impianto chiuso abbiamo organizzato per i mesi di luglio e agosto il nostro Summer Camp, che ha già 50 iscritti e mi aspetto si arrivi almeno ad un centinaio. Con la scomparsa del Santarcangelo Calcio il S.Ermete è diventata la prima società per importanza del Comune, ed è l'unica che quest'estate organizza un Summer Camp»*. Tornando invece alla sua avventura imprenditoriale, Martino spiega la scelta di Verucchio: *«è un paese bellissimo, poi secondo me nella zona della Valmarecchia di locali di questo genere non ce ne sono abbastanza, per cui quando mi si è presentata questa possibilità ho pensato subito fosse l'occasione giusta al momento giusto»*. L'occasione giusta,



arrivata in un momento di difficile ripartenza. Ma il coraggio e la fiducia di Alex, Aleksandra, Enrico e Filippo sono indubbiamente una ventata di ottimismo per il territorio della Valmarecchia.